

IV[^] DI QUARESIMA

Comunità Viva

IV[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 15,1-3.11-32

Salmo 131

**ABBANDONO FIDUCIOSO
IN DIO**

Questo “canto delle salite” di soli tre versetti è considerato un vero e proprio “salmo di fiducia”. Se nel precedente aveva evidenziata la necessità di attendere il Signore, ora l’orante disegna i **tratti fondamentali dell’attesa**: non nella superbia della vita, ma nell’umiltà dell’affidamento.

Con tre espressioni negative («**non si esalta... non guardano in alto... non vado cercando**») invita a vigilare su ciò da cui la Parola di Dio domanda di prendere le distanze. Atteggiamenti che egli stesso ha superato, individuati in un cuore che si affida agli idoli, in uno sguardo superbo e in a un camminare alla ricerca di “cose grandi”. Cose tutte che non lasciano in pace e da cui è stato liberato dalla misericordia di Dio. Ora egli resta ‘**quieto e sereno**’ perché ha smesso di confidare in appoggi inconsistenti per mettersi nelle mani del Signore.

Nella parte centrale del salmo l’orante spiega ciò che gli è successo usando l’immagine di **un bambino in braccio alla madre**. Il suo desiderio si è pacificato, si è silenziato come avviene per un bambino che riposa dopo aver preso il latte dal seno materno. O per un **bambino già svezzato**, che non si accosta più alla madre per un bisogno ma per vivere una relazione appagante. Quella di chi per camminare confida non nella forza delle proprie gambe ma sul fatto di essere portato in braccio da un Altro.

La terza strofa è la più breve. Come nel salmo precedente, lo sguardo dell’orante si allarga all’intero Israele («**Israele attenda il Signore**») e a tutto il tempo («**ora e sempre**»). Passato e futuro si raccolgono nel presente dell’incontro con Dio, che illumina la memoria, placa il cuore e consente di sperare nel futuro.

Don Franco

**UN PADRE CHE NON SMETTE MAI
DI ACCOGLIERCI**

Ci sono storie che si ripetono, storie di famiglie che rappresentano un po’ ogni famiglia, storie di porte sbattute, di silenzi pesanti, a volte di grida di insofferenza, di mormorii tra fratelli e sorelle, di dolori trattenuti. Oggi Gesù ce ne racconta una per dirci di un padre, quello sì, un po’ particolare. Istantaneamente mi immedesimo nel figlio minore, quel ragazzo spavaldo, forse superbo, che con fare sprezzante si rivolge al padre chiedendogli la sua parte di eredità e che va via sbattendo la porta di casa.

Petto gonfio, a passi decisi, mi avvio verso la libertà.

Forse tiro pure un sospiro di sollievo. Mi sento un sogno in volo: cosa cerco? Cosa mi aspetto? Feste, risate, avventure e piaceri infiniti, «sogni di gloria» insomma. Nulla può fermarmi, sono padrone del mondo, finalmente. Non penso a mio padre, che senza fiatare mi ha guardato allontanare: cosa avrà provato sentendo i miei passi lontani? Il suo cuore di quanto si sarà gonfiato? Non voglio pensarci, oggi ci sono solo io e voglio godermela. E Lui aspetta, quel Padre che non smette mai di essere padre, aspetta sperando, sempre sul terrazzo di casa, caso mai torni.

I giorni passano e il vestito lussuoso è diventato un cencio, non ho più uno spicciolo e gli amici, quelli con i quali ho brindato, mi hanno lasciato solo. Ho fame mentre là, a casa mia, persino i servi mangiano in abbondanza. La fame di un pezzo di pane mi muove, non l’amore. «Mi alzerò... andrò... gli dirò...»: il futuro è già presente, il ragazzo ha capito. È bastata la fame, è bastato sentire i morsi di un paradiso non artificiale, i morsi dell’infinito.

Ed eccolo che a passi svelti, si incammina: forse tra sé e sé ripete le parole da dire al padre, parole di scusa, di vergogna. Non ne ha il tempo: vede il Padre che gli corre incontro, le sue braccia lo stringono forte, forse proprio per non farlo parlare, i due cuori si toccano. Finalmente sei tornato. Così è Dio, il Dio del «Che bello!», il Dio della festa.

Peccato che arrivi il fratello maggiore, quello sempre troppo fedele, sempre perfetto, sempre giusto, quell’insopportabile sapientone al quale, solo ora, mi scopro di assomigliare. Ma Lui, il Padre, non si lascia rovinare la festa, Lui «beveva, cantava, rideva. Quei rimproveri non li ha neanche sentiti. Era un tipo d’uomo particolare: sentiva solo la gioia; per il resto, era sordo». (Christian Bobin)

(don Luigi Verdi – Avvenire 27.03.2025)

Padre, ho peccato...
Non sono più degno...

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 31 marzo

Ore 9.00 Suor Mariuccia Legrenzi

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MARTEDÌ 1 aprile

Ore 9.00 Elda e Giuseppe
Ruggeri Francesco

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MERCOLEDÌ 2 aprile

Ore 9.00 Palloni Luigina e Serafino

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

GIOVEDÌ 3 aprile

Ore 9.00 Suor Maria Luisa Gambin

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

VENERDÌ 4 aprile

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

Ore 18.00 Carolfi Lina
Carioni Maria

SABATO 5 aprile

Ore 9.00 Famiglia Vitaloni-Friggè

Ore 18.00 Peviani Giancarlo
Donati Teresa
Canti Luigi
Cortesi Pino e Piero
Fusari Achille e Antonia

DOMENICA 6 aprile V^ DI QUARESIMA

Ore 8.00 Gobbi Angelo – Losi Santina

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Albanesi Angelo e Caterina
Grossi Elsa – Fiocchi Giuseppe

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55



Inquadra questo QR
per salvare o mandare
un messaggio al numero
di telefono dell'oratorio...

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ESERCIZI SPIRITUALI SERALI

→ **2. La fede come resistenza - solidità**

Venerdì 04.04.2025 (21-22.15)

Meditazione di Don Roberto Vignolo

→ **3. Stazione quaresimale cittadina**

Venerdì 11.04.2025 (20.30-22.15)

Celebrazione penitenziale al Crocifisso della Maddalena

QUARESIMA - PREGHIERA

→ **Per tutti:** - la domenica alle ore 17.30 - Vespri

- il venerdì alle ore 17.30 - Via Crucis

Via Crucis per **elementari e medie** venerdì alle 16:45

MERCATINO DELL'ORATORIO

→ **Dal 29 marzo al 6 aprile** nel salone dell'oratorio, sotto la chiesa, ci sarà il mercatino dell'usato per la parrocchia. **Sabato e domenica il mercatino** è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, **da martedì a venerdì** dalle 15 alle 19.

CLIMATIZZAZIONE DELLA CHIESA

Lunedì 31 marzo cominciano i lavori per installare un **impianto di climatizzazione in chiesa parrocchiale**. Visto il clima sempre più torrido, si è approvato questo intervento straordinario. Dati i lavori in corso, per tre giorni la **Messa delle 9.00** sarà celebrata in **sala parrocchiale**.

RACCOLTA VIVERI X IL MATO GROSSO

Il **12 e 13 aprile** passeranno per una **raccolta alimentare** porta a porta a favore delle **missioni in America Latina** i giovani dell'Operazione Mato Grosso. La nostra parrocchia sostiene questa iniziativa.

BENEDIZIONE CASE 2025

→ Quest'anno per permettere di organizzare al meglio la visita e la benedizione delle case, rendendola meno affrettata, **chiediamo di segnalarci in anticipo chi è interessato**. In chiesa abbiamo lasciato appositi **biglietti verdi** per segnarsi. Passeremo nella seguente zona: *Via Sobacchi, Via Sforza, Via Montale, Via Pace da Lodi, Via del Pratello, Via Agostino da Lodi, Via Cervino, Via Monte Bianco, Via fra Simonetto da Camerino, Via Pompeo Strabone, Via don Luigi Salamina, Via Sant'Alberto*

PRENOTAZIONE S. MESSE

→ **Venerdì 4 aprile** ore 9:30, dopo le **MESSE PERPETUE**, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Ss. Messe.

MESSE PERPETUE

In settimana s'è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Bussi Bassano** (f.c. fratello e nipoti).